

Omaggio di a Giancarlo Colombo

E' con grande commozione che mi appresto a pronunciare un ricordo di Giancarlo nella sua veste di fondatore e primo presidente dell'associazione Brianza per il Cuore, Associazione da lui fondata insieme al dr. Valagussa 15 anni fa, e alla quale si è dedicato con tanto impegno e con grande spirito filantropico.

Giancarlo era, oltre che un imprenditore lungimirante e sagace, un uomo dalla personalità poliedrica, con tanti interessi e una grande generosità, che ha saputo mettere al servizio delle persone. E' infatti soprattutto grazie a lui se, fin dal momento della sua costituzione, Brianza per il Cuore ha saputo radicarsi con tanta immediatezza nel territorio e raccogliere attorno a sé le risorse - umane ed economiche - che le hanno consentito e le consentono tuttora di svolgere una azione utile e fruttuosa.

Giancarlo era, oltre che un imprenditore lungimirante e sagace, un uomo dalla personalità poliedrica, con tanti interessi e una grande generosità, che ha saputo mettere al servizio delle persone.

Ci resta il ricordo e l'esempio di un uomo illuminato, generoso, altruista e di grande disponibilità all'ascolto, al confronto, all'impegno diretto. Ha messo in Brianza per il Cuore la stessa intelligenza e le stesse intuizioni che lo hanno portato - insieme al fratello e alla famiglia - a creare una delle più importanti aziende italiane, prima precorrendo i tempi e poi governando il cambiamento per restare sempre ai vertici del mercato.

Ci resta il ricordo e l'esempio di un uomo illuminato, generoso, altruista e di grande disponibilità all'ascolto, al confronto, all'impegno diretto.

E' stato una guida trascinante e un cittadino benemerito, che sono certo resterà nella memoria di Monza e dei monzesi. Voglio ora anche aggiungere un ricordo e un omaggio personale, che è il frutto di una amicizia di lunga data e di una frequentazione assidua, che è sempre stata una fonte di grande arricchimento umano e professionale. In questo momento, mi vengono alla memoria tanti momenti trascorsi insieme, tante frasi scambiate e non è facile per me rivolgergli un ultimo saluto: è un atto doloroso, che mi pesa molto.

...possiamo ripensare per un momento al suo sorriso sempre così aperto e cordiale per ritrovarlo nella sua umanità più autentica e sentirlo ancora vicino.

Penso però che tutti noi che siamo qui oggi e che lo abbiamo conosciuto, possiamo ripensare per un momento al suo sorriso - sempre così aperto e cordiale - per ritrovarlo nella sua umanità più autentica e sentirlo ancora vicino. Ciao Giancarlo.

*Raffaele Cascella
Presidente di Brianza per il Cuore*



Mio dolce papà, avrei voluto leggerti questa mia lettera il giorno che mi hai lasciato. L'avevo nel cuore da tanto tempo per dirti quanto nella mia vita sei stato importante, ma il vuoto, l'immenso vuoto che mi hai lasciato non mi ha permesso di leggerti questo mio grande amore.

Tutti ti hanno conosciuto come uomo grande nel lavoro e negli impegni sociali. Hanno visto in te la forza, la tenacia, la fermezza e la tua continua esigenza, hanno conosciuto la tua grande generosità, la simpatia, la sorprendente allegria ed entusiasmo nel raccontare le tue esperienze e i tuoi episodi di gioventù, ma quello che però pochi conoscevano era la tua "dolcezza" che da buon uomo monzese hai sempre voluto mascherare.

Sembravi l'uomo indistruttibile tutto d'un pezzo ... quello che però pochi conoscevano era la tua "dolcezza" che da buon uomo monzese hai sempre voluto mascherare.

ma noi insieme abbiamo avuto momenti teneri e dolci. Insieme abbiamo lottato contro questa brutta malattia con tanto amore e con l'aiuto della tua "dolcezza" abbiamo avuto la forza fino all'ultimo istante di andare avanti con indimenticabile ironia e ...allegria. Mi hai insegnato sempre, nel nostro cammino, come affrontare la vita, come amarla e soprattutto a essere sempre forte.

...mi dicevi "senti...senti il rumore del silenzio" Ecco io adesso questo inconfondibile rumore lo sento spesso... e insieme una dolce malinconia

Tu la vita l'amavi veramente e hai voluta viverla fino in fondo fino al nostro ultimo bagno nel tuo mare. Voglio fare preziosi i consigli che ogni giorno mi davi e che però non sempre capivo, ma sapendo che poi si arrivava a una comprensione reciproca li accettavo. Ricordo le chiacchierate guardando il nostro lago, i continui discorsi, ma ricordo anche i nostri silenzi e quando spesso mi dicevi "senti...senti il rumore del silenzio". Ecco io adesso questo inconfondibile rumore lo sento spesso e mi lascia un grande vuoto e una dolce malinconia e vorrei potertelo dire nei mie sogni. Ciao mio dolce papà!

Laura

Ciao nonno, conserviamo e conserveremo gelosamente nel nostro cuore le tue parole e i tuoi insegnamenti che sono sempre stati un punto di riferimento per la nostra vita.

Ricordo con grande affetto uno dei nostri ultimi dialoghi nel quale mi dicesti: "Ricordati di essere in ogni circostanza un gentleman perché alla fine paga sempre". Questa frase, che all'apparenza può sembrare semplice, nasconde l'essenza della tua vita. Per tutti noi infatti sei stato l'esempio di uomo giusto e onesto che vogliamo e dobbiamo seguire.

...dicevi: "Ricordati di essere in ogni circostanza un gentleman perché alla fine paga sempre". Questa frase, nasconde l'essenza della tua vita.

Sei stato grande grazie anche al dolce e costante sostegno della nonna. Tu e lei ci avete dimostrato stando assieme cosa vuol dire sapersi amare. I gesti d'affetto che hai ricevuto in questi giorni testimoniano la semplice grandezza con la quale hai saputo vivere. Carisma, generosità, spirito di sacrificio e umiltà sono qualità che tutti noi ti riconosciamo, così come la tua imprescindibile capacità di scherzare in ogni circostanza creando buon umore.

Nella tua vita sei sempre stato un gran guerriero e lo hai dimostrato fino alla fine combattendo con forza e dignità anche la tua ultima battaglia. Onore al nostro guerriero! Ti vorremo sempre bene.

Riccardo, Gloria, Francesco, Silvia, Stefano.

Probabilmente Giancarlo, il sig. Giancarlo Colombo, come da tutti era definito (perché era un "signore") non è molto contento che si parli di lui in questo numero di notiziario.

Giancarlo era un realizzatore che andava alla sostanza delle cose e non amava parlare troppo. E quando aveva raggiunto una meta, vi si nascondeva dietro, ne seguiva gli sviluppi ed interiormente ne gioiva ma non ne parlava troppo quasi per non sciuparne la bellezza. Non è mai andato trionfo di successi. Perfino la "Legion d'onore" del Governo Francese, (l'unica onorificenza che lo inorgoglia nel cuore) non lo fece insuperbire e se la tenne tutta per sé.

L'invenzione di "Brianza per il Cuore" con il suo crescere e col suo evolversi poteva da solo coronare e valorizzare una esistenza. Eppure Giancarlo non si è mai anteposto alla iniziativa. La storia italiana è piena di fondatori, di mecenati, di eroi e di santi. Giancarlo non ha voluto inserirsi in questa schiera. Non mirava alla idea per la sua novità o genialità: puntava alle persone, al loro cuore, non inteso come muscolo ma come essenzialità della persona.

...nel rispetto di tutte le persone compiva le sue scelte nell'istituire "Brianza per il Cuore" aveva presente tutte le persone che soffrivano e avrebbero sofferto per problemi cardiologici.

In questa grande avventura "cardiologica" io penso che abbia avuto di mira il mai dimenticato dott. Franco Valagussa. Giancarlo era uomo di grande amicizia e di ferrea stima. Non era certo un "buonista" perché tremendo selezionatore. Tuttavia nel rispetto di tutte le persone compiva le sue scelte. Stimolando e sostenendo Valagussa nell'istituire "Brianza per il Cuore" aveva presente tutte le persone che soffrivano e avrebbero sofferto per problemi cardiologici. La sua capacità manageriale l'ha volto al servizio della istituzione coinvolgendo le persone più adatte alla direzione ed allo sviluppo della idea iniziale.

Io penso che sia ancora la personalità di Giancarlo Colombo a stimolare, a "defibrillare" la quiete che può minacciare la nostra vita.

Valorizzazione delle persone: questo è stato il filo conduttore della sua azione. Si vedevano tante persone che collaboravano a vari livelli nella attività. Io penso che sia ancora la personalità di Giancarlo Colombo a stimolare, a "defibrillare" la quiete che può minacciare la nostra vita. Grazie Giancarlo: la città e la Brianza, col cuore in mano, ti è riconoscente.

*dall'Omelia di Monsignor Peppino Arosio
Duomo, 11 gennaio 2010*



Il 9 gennaio 2010 è deceduto Giancarlo Colombo, imprenditore monzese di fama internazionale, patron dell'azienda di abbigliamento sportivo Colmar, azienda leader, protagonista della rinascita dell'economia nazionale e del Made in Italy nel mondo. Imprenditore con l'intuizione giusta: puntando sull'abbigliamento sportivo altamente tecnico e di qualità rese grande l'azienda fondata nel 1923 e che aveva ereditato dal padre Mario, creando la celebre giacca a vento ancora esportata in tutto il mondo.

Da più parti è stato espresso cordoglio per la sua scomparsa, evidenziando, all'unisono, le sue qualità di uomo giusto ed onesto. Anche il Consiglio comunale di Monza ha voluto tributare il proprio cordoglio per la scomparsa di Giancarlo Colombo: durante la seduta del 14 gennaio 2010 molti consiglieri comunali, tra i quali Andrea Colombo, Carla Giudici, Michele Faglia, sono intervenuti per rimarcare le sue doti imprenditoriali nonché il suo alto spessore umano.

E' stato ricordato per la sua generosità e per la sua riservatezza. Da più parti è stato definito come "monzese da imitare". Le scelte aziendali da lui compiute hanno sempre tenuto conto del bene della Città di Monza al fine di favorirne lo sviluppo locale. Tutti sono stati concordi nell'affermare che Giancarlo Colombo è stato un imprenditore di cui la Brianza può andare orgogliosa e sarà un modello di riferimento anche per le generazioni future.

... incarnava in sé quei valori che hanno fatto grande la nostra terra: dedizione, lavoro e amore per la famiglia.

Al di là delle qualità imprenditoriali, che sono indubbiamente note a tutti, Giancarlo Colombo è stato ricordato anche per le altre qualità che lo hanno contraddistinto: la serietà, la competenza, la riservatezza, l'umanità, la generosità e il suo impegno nel volontariato che l'ha visto, in particolare, protagonista nella creazione e nella fondazione dell'Associazione "Brianza per il Cuore".

Giancarlo Colombo, un uomo che ha fatto conoscere Monza e la Brianza nel mondo, un uomo che ha lavorato e contribuito a migliorare la nostra città.

Durante i funerali in Duomo l'intera Città commossa gli ha tributato l'ultimo saluto: tanta commozione anche fra gli amici e colleghi, intervenuti per il suo funerale. Lascia un grande insegnamento di vita e lavoro e un grandissimo vuoto per tutti quanti hanno avuto modo di conoscerlo ed apprezzarlo.

*da Domenico Inga,
Presidente del Consiglio Comunale di Monza*

Egregio Signor Giancarlo..., così cominciavano le mie richieste di aiuto quando avevo un grosso problema di organizzazione per la nostra associazione. Lo facevo per iscritto, via fax; non osavo un contatto diretto per non distrarlo da suoi impegni di imprenditore, grande imprenditore. E invece, immancabilmente, subito ricevevo il contatto diretto, umano: una telefonata che, oltre a confermarmi la massima disponibilità, voleva conoscere direttamente come procedeva l'Associazione, la sua associazione. Ho avuto il piacere di lavorare con lui, primo presidente, alla organizzazione dei primi passi di Brianza per il Cuore e alla comunicazione dei primi progetti apprezzandone la tenacia nel perseguire gli obiettivi, la razionalità delle scelte, il coinvolgimento e l'incitamento a tutto lo staff di volontari messi a disposizione.

"E' una delle colonne dell'Associazione", immancabilmente mi presentava così a tutte le persone, spesso i figli o i nipoti, che erano con lui alla "Giornate del Cuore", sempre confortandomi di quel suo sorriso di assenso e ricco di umanità. La stessa umanità e disponibilità che ho conosciuto una domenica pomeriggio all'Auditorium (la musica: una delle sue grandi passioni e in particolare la Verdi) quando incontrandomi nell'intervallo subito aveva accennato a un nostro grosso impegno di cui sapeva e, dopo aver richiesto dettagli, mi

"L'opera umana più bella è di essere d'aiuto al prossimo"

aveva congedato con "andate avanti tranquilli, lunedì mi mandi tutti i dati e ci penso io". Non ricordo se alla frase sia seguita una pacca sulla spalla, quella che si da a un amico con cui puoi condividere che "L'opera umana più bella è di essere d'aiuto al prossimo" (tanto per scomodare Sofocle); di sicuro ho sentito il suo sorriso, rassicurante come una pacca sulla spalla. Caro Giancarlo, da lassù, continua a sorridere sempre a tutti i tuoi amici di Brianza per il Cuore.

*Luigi Pintus
Consigliere di Brianza per il Cuore*

Per tanti anni, a partire dal 1996 anno di "inizio lavori" dell'1.1.8. Brianza, Giancarlo Colombo è stato un osservatore attento e generoso della nostra attività.

Come Presidente di Brianza per il Cuore ha facilitato la nostra partenza ideando e sostenendo una campagna di informazione che ha toccato tutte le famiglie della Brianza che sono così venute a conoscenza della nostra esistenza e hanno imparato come chiamarci in soccorso. Lo ricordiamo ancora, nell'estate del 1996 prima dell'apertura ufficiale dell'1.1.8., visitare la Centrale Operativa sia per sapere con che strumenti avremmo gestito il soccorso per centinaia di migliaia di utenti ma soprattutto per vederci, sapere chi eravamo, parlare con noi e conoscerci.

Lo ricordiamo ancora, nell'estate del 1996 prima dell'apertura ufficiale dell'1.1.8., visitare la Centrale Operativa sia per sapere con che strumenti avremmo gestito, il soccorso per centinaia di migliaia di utenti ma soprattutto per vederci, sapere chi eravamo, parlare con noi e conoscerci.

Questa caratteristica, di voler conoscere le persone non per giudicarle ma per potere aiutarle meglio, abbiamo continuato ad apprezzarla negli anni.

Da esperto imprenditore quale era, non voleva e non poteva sbagliare un investimento: come presidente di Brianza per il Cuore era disposto a dare molto amministrando le offerte dei suoi concittadini e mettendo a disposizione con generosità anche il suo contributo, ma voleva essere sicuro del risultato.

L'1.1.8. Brianza non l'ha mai visto passare oltre e dimenticarsi di quanto dato: ogni progetto è sempre stato analizzato, seguito nel suo sviluppo e valutato, portando avanti in questo modo un rapporto umano fatto di tanta attenzione e condivisione degli obiettivi. Non ricordo negli anni un evento dell'1.1.8. e di Brianza per il Cuore in cui non fosse presente e ricordo che questo impegno non era dedicato solamente alle manifestazioni pubbliche ma consisteva anche di una presenza costante a quelle riunioni che erano il laboratorio di idee per i progetti comuni da sviluppare. L'attuazione sia del Progetto Vita Monza e Brianza per la defibrillazione precoce che del Contrattacco Cardiaco per la diagnosi precoce dell'infarto miocardico acuto sono il risultato della sollecitudine che ha profuso in questi anni con Brianza per il Cuore.

L'1.1.8. di Monza e Brianza perde adesso un altro interprete della sua storia. Il risultato di tanta partecipazione e impegno sono però qui che parlano di lui: tutti i giorni nella nostra provincia sono al lavoro professionisti e volontari del soccorso che lui ha contribuito a far crescere e a cui ha fornito i migliori strumenti per operare.

Siamo più soli perché non saremo più osservati con quella amichevole attenzione che ci dimostrava ma siamo orgogliosi di avere creato insieme un modello di livello europeo per l'assistenza preospedaliera della patologia cardiaca acuta e una rete di telemedicina sempre a disposizione dei cittadini della Brianza.

*Gian Piera Rossi
Responsabile SSUeM 1.1.8. Monza e Brianza*

E dopo la messa protrattasi più del solito, avrebbe esclamato: "E adess tucc a laurà!" Da monzese e brianzolo aveva fatto del lavoro la sua ragione di vita. E' spirato di sabato mattina; perché, fosse ancora qui lo confermerebbe, dal lunedì al venerdì si deve lavorare...

Addio signor Giancarlo.
Lei mi ha voluto bene ed io ho contraccambiato.
Sappia che mi mancherà moltissimo.

Paolo Corbetta



**BRIANZA
PER IL
CUORE**

Brianza per il Cuore Onlus Villa Serena, via Pergolesi 33 - 20052 Monza
Tel 0392333487 - Fax 0392333223 - orari: 9.00/12.00
info@brianzaperilcuore.org - www.brianzaperilcuore.org